

la va a poche ore?». Qua l'unica cosa certa è che i Comuni non sono in grado di fare i bilanci». Altra stocata: «Non vogliamo più sentire "Roma ladrona" da voi da voi che state con i 4 ladroni di Roma», dice rivolgendosi direttamente ai leghisti. «Dobbiamo ricordare alla Lega che ha votato tutte le leggi che hanno favorito la corruzione, non solo le leggi ad personam Noi quelle leggi le cancelleremo tutte». Infine una tiepida apertura di credito al Senatur: «Mi aspetto una Lega che mentre sembra la più attaccata a Berlusconi, le sue riflessioni poi le fa, Bossi vuole avere le mani un po' più libere...».

Verso Fini parole più tenere. «Sono pronto domattina a discutere con lui in Parlamento come vogliamo fare la riforma elettorale», dice il leader Pd, che però torna a chiedere «coerenza» a Fli: «Nel discorso a Mirabello ha messo in evidenza una serie di anomalie, come la Rai, ora mi aspetto comportamenti coerenti». Ma Fini entra nel nuovo Ulivo? «Lui ha in mente una destra moderna, e chiarimolo una volta per tutte: non potrà certo far parte del nuovo Ulivo!». ❖

Il Pd emiliano contro i 75 «È un favore a Berlusconi»

A.C.
ROMA
acarugati@unita.it

La "periferia" del Pd chiede uno stop ai 75 di Veltroni. Non è piaciuto il documento che sta terremotando i democratici, soprattutto al Pd emiliano. Il segretario regionale Bonaccini, insieme agli 11 segretari di federazione («Non tutti della mozione Bersani»), ha scritto un documento per dire che il tasso di «sofferenza», nella base, ha raggiunto l'allarme rosso. «Troppe volte in questi anni abbiamo dilaniato il nostro patrimonio di credibilità dividendoci e gettando nella confusione e nello sconforto i nostri iscritti e i nostri elettori. Le nostre divisioni hanno sempre favorito la destra. Non vogliamo rivedere questo film e non

deve ripetersi quanto ci eravamo tutti insieme impegnati a non fare più», scrivono gli emiliano-romagnoli. «Una classe dirigente la si misura nel momento della difficoltà e del bisogno: l'Italia è in difficoltà e ha bisogno di un Pd forte e unito», aggiungono. «Per questo invitiamo ad interrompere una discussione autoreferenziale, fatta di conte, documenti interni, raccolte di firme, dichiarazioni e indiscrezioni». «Non ci muoviamo in una logica di corrente, né vogliamo attaccare Veltroni», spiega Bonaccini. «Ma qui, dove il Pd è oltre il 40%, la nostra gente è delusa e arrabbiata, non capisce il perché di questa lacerazione. Da noi l'anno prossimo vota un milione di persone, non possiamo permetterci una divisione del genere». Sulla stessa linea anche Maurizio Martina, se-

gretario del Pd lombardo, che ieri ha tenuto l'assemblea regionale. «È emersa in molti interventi una grande preoccupazione per una discussione che rischia di allargare il solco tra il Pd e i suoi elettori», spiega. «Certo che è legittimo porre temi e io rispetto chi ha firmato quel documento, ma non capisco tempi, modi e merito. La gente ci chiede proposte chiare su fisco, lavoro, immigrazione, basta con questa discussione autoreferenziale». Ancora più duro il segretario pugliese Sergio Blasi: «Nella base in Puglia c'è forte malessere. Trovo insopportabili le parole di Veltroni, ogni volta che Berlusconi entra in crisi noi gli diamo una mano a risollevarsi. Al congresso abbiamo già scelto linea e segretario, ora dobbiamo pensare al Paese». ❖



Per info e iscrizioni:
scuolaestiva.it/scuolaestiva



**Democrazia
Lavoro**

Cortona 30 settembre - 3 ottobre 2010



partitodemocratico.it

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE

Ore 14.15 - 15.30
Accrediti

Ore 16.00 - 16.30
Inizio dei lavori

Saluti di
MARCO MEACCI
segretario provinciale PD
ANDREA VIGNINI
sindaco di Cortona

La scuola politica
Democrazia e Lavoro
ANNAMARIA PARENTE

Ore 16.30 - 17.00
Lavoro: Costituzione e Parlamento
DARIO FRANCESCHINI

Ore 17.00 - 19.00
Sessione inaugurale
Lavoro e globalizzazione

EMILIO GABAGLIO
GUY RYDER
Executive Director
Organizzazione
Internazionale del Lavoro

ALAIN TOURAINE
Sociologo, fondatore
del Centre d'Analyse
et d'Intervention
Sociologiques

VENERDÌ 1 OTTOBRE

Ore 9.30 - 13.30
**Il lavoro, crocevia
di trasformazioni**

JEAN PAUL FITOUSSI
Economista, Presidente
del comitato scientifico
dell'Institut d'Etudes
Politiques de Paris

MIGUEL GOTOR
Storico, Università
degli Studi di Torino

URSULA HUWS
Istituto Working Lives
Research, London Metropolitan
University, Direttrice Centro
di studi sociali ed economici
"Analytica"

MAURO MAGATTI
Preside della
Facoltà di Sociologia,
Università Cattolica di Milano

Ore 14.45 - 15.45
Introduzione ai Corner
di Approfondimento
ENRICO LETTA

Ore 16.00 - 18.30
Corner
di approfondimento

**Lavoro e differenze
territoriali**
SERGIO D'ANTONI
vice presidente commissione
finanze camera dei deputati

**TV, lavoro,
agenda del Paese**
GIOVANNI FLORIS
Giornalista e scrittore

**Immigrati:
lavoratori o persone**
MASSIMO LIVI BACCI
Senatore, professore
Emerito di Demografia
dell'Università di Firenze

Il Paradosso della scelta
DAVID MARQUAND
Politologo

**Lavoro operaio
e identità: storia
e trasformazioni**
STEFANO MUSSO
Docente di Storia
del Lavoro, Università
degli Studi di Torino

Economia e innovazione
LUIGI ORSENIGO
Economista, Università
degli Studi di Brescia

**Lavorare, vivere.
Scenari per il lavoro**
ANNA M. PONZELLINI
Sociologa, Fondazione Seveso

**Lavoro e soggetti sociali:
donne, giovani e immigrati**
**LINDA LAURA
SABBADINI**
Statistica, Direttore Centrale
Istituto Nazionale di Statistica

Lavoro e diritti sociali
STEFANO SACCHI
Politologo

19.00 - 20.30
Spazio Giovani Democratici

**Processo alla meritocrazia.
Quale via tra il merito,
l'uguaglianza
e le pari opportunità**

MASSIMO ADINOLFI
Professore di filosofia
Università di Cassino

FRANCESCO CUNDARI
Giornalista

ANDREA ROMANO
Giornalista docente di storia,
Università Roma Tor Vergata

LORENZO SACCONI
Professore di Economia
Università di Trento

GIULIO ZANNELLA
Ricercatore in economia
Università degli studi
di Siena

SABATO 2 OTTOBRE

Ore 9.00 - 9.30
Deliberative Forum
ANNAMARIA PARENTE
GIANCARLO BOSETTI

Ore 09.30 - 10.30
Plenaria.

**Il lavoro come
processo individuale
e collettivo**
TIZIANO TREU
vicepresidente commissione
lavoro del Senato

Ore 10.45 - 12.30
Sessioni di approfondimento:

**Flessibilità,
precarietà, stabilità**
**Tutele, sicurezze e servizi
sul mercato del lavoro**
Reddito e salario minimo

Partecipano:

CESARE DAMIANO
Deputato

CARLO DELL'ARINGA
Economista, Università
Cattolica di Milano

RITA GHEDINI
Senatrice

MARCO LEONARDI
Economista,
Università Statale di Milano

ALESSIA MOSCA
Deputata

MICHELE RAITANO
Economista, Università degli
Studi di Roma - La Sapienza

Ore 14.30 - 16.00
Laboratori per aree di lavoro

Ore 16.15 - 17.15
Plenaria di area : confronto
con i coordinatori delle aree
sui lavori dei laboratori

Ore 17.15 - 19.30
Chiusura dei lavori
STEFANO FASSINA

DOMENICA 3 OTTOBRE

Ore 9.30 - 10.30
Tre protagonisti:
Tina Anselmi
Alessandra Codazzi
Giglia Tedesco
a cura di **ANNA VINCI**
giornalista e scrittrice

Ore 10.30 - 11.30
Il futuro del lavoro
STEFANO ZAMAGNI
Economista, Università Bologna

11.30 - 13.00
Conclusioni
PIER LUIGI BERSANI